

Mons. Mazzolari, una «persona per gli altri»



Pastore degli ultimi. Monsignor Cesare Mazzolari

Concesio

All'Istituto Paolo VI una mostra dedicata al vescovo scomparso cinque anni fa

■ Una mostra per raccontare l'uomo, il missionario, il pastore degli ultimi. Sarà inaugurata il 30 settembre alle 17.30, all'Istituto Paolo VI di Concesio, «Persona per gli altri», la mostra biografica su mons. Ce-

sare Mazzolari, vescovo di Rumbek in Sud Sudan, scomparso cinque anni fa. Undici grandi pannelli espositivi ripercorreranno le tappe fondamentali della vita del missionario, con particolare riferimento agli ultimi 30anni di vita trascorsi nell'Africa subsahariana, in Sud Sudan, prima come amministratore apostolico e poi come vescovo.

«Con questa iniziativa - spiega la presidente della fondazione Cesar, Mariangela Rossini - vogliamo portare a conoscenza del grande pubblico la figu-

ra di questo vescovo che ha dedicato la sua vita al popolo del Sud Sudan, realizzando scuole e cercando di dare un minimo di dignità a persone che vivevano e purtroppo ancora oggi vivono in condizioni di estrema povertà e di guerra».

La mostra, ad ingresso gratuito, gode del patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Concesio e Centro missionario diocesano. Rimarrà aperta al pubblico fino al 15 ottobre: dal lunedì al venerdì (8.30-13 e 14-17) e il sabato dalle 14 alle 19. Per volontà dell'Amministrazione comunale è stata inserita nell'ambito della Settimana Montiniana, organizzata da Comune e Parrocchie. «Riteniamo - afferma il vicesindaco di Concesio, Domenico Troncatti - che conoscere e affrontare la figura di mons. Cesare sia importante per le nuove generazioni ma non solo. Abbiamo voluto paragonarlo a Paolo VI perché sono entrambi uomini di chiesa che hanno dato moltissimo alla società civile».

Oltre alla mostra sono previsti due appuntamenti all'Istituto Paolo VI: venerdì 7 ottobre alle 20.30 un incontro culturale con le esperienze di missionari e volontari dediti all'educazione e alla promozione umana in Italia e Africa dal titolo «Frutti di missione»; venerdì 14 alle 21 il concerto di chiusura della mostra, «Con suoni e colori», che vedrà esibirsi, con sonorità e voci africane, il coro Elikya di Milano. // S. MONT.